

Il territorio, la giustizia Giudici di pace Della Selva convoca i sindaci

Il presidente del Tribunale pronto a valutare le iniziative dei Comuni

Claudio Coluzzi

Solo due uffici del Giudice di Pace in Terra di Lavoro, a Caserta e S. Maria Capua Vetere, e taglio degli altri dieci disseminati sul territorio.

I ipotesi di riorganizzazione prevista dal decreto legislativo del Governo pubblicato sul sito del ministero della Giustizia attende la firma del Presidente della Repubblica e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale per entrare in vigore, al massimo entro un anno. Gli uffici saranno soppressi a meno che i Comuni, anche consorziandoli tra loro, non si facciano carico delle spese dei locali e del personale amministrativo.

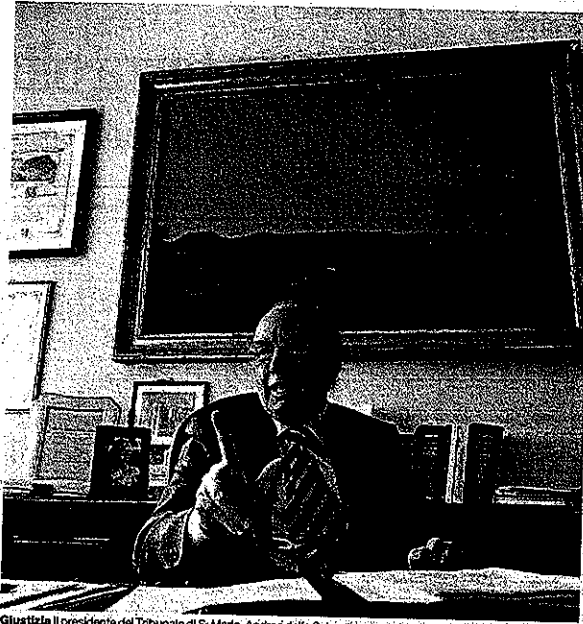
Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V., Andrea della Selva, è già al lavoro per attuare gli accorpamenti.

«Entro la prossima settimana - dice Della Selva - avrò un incontro con tutti i coordinatori dei giudici di pace e successivamente intendo confrontarmi con i sindaci dei Comuni interessati. Mi sono già state avanzate proposte, come ad esempio del sindaco di Capua, Antronopoli, di utilizzare sedi prestigiose e ritenendo che questo possa essere un orientamento valido. Sono certo che anche altre grosse realtà come ad esempio Aversa e Marcianise vorranno dare la loro disponibilità. Si tratta di un'occasione importante anche per gravare il personale amministrativo che potrà essere impiegato in altri uffici giudiziari in sofferenza».

Finirà anche il sindaco di

Marcianise Antonio Tartaglione, ha convocato il venerdì prossimo a mezzogiorno i sindaci del comprensorio per proporre un consorzio di Comuni che possa permettere a Marcianise di continuare ad avere l'ufficio del Giudice di Pace. Per l'ufficio marcianise il problema sarebbe già parzialmente risolto, in considerazione del fatto che l'immobile attuale in uso è di proprietà comunale, ed il suo uso non prevede perciò alcun canone di fitto. «Sarebbe necessario soltanto sostenere i costi dei servizi, delle forniture, e delle indennità del personale occupato - spiega Tartaglione - si chiederebbe dunque di uno sforzo minimo da parte di tutti i sindaci del comprensorio, che permetterebbe così di mantenere un ufficio di cruciale importanza non solo per la sua ubicazione, ma anche e soprattutto per evitare la congestione di Caserta e S. Maria C.V., con il conseguente rallentamento di tutti gli iter burocratici».

Il sindaco di Carinola, Luigi Di Risi, si è subito mobilitato in difesa della presenza sul proprio territorio dell'ufficio del giudice di pace. Ha convocato un incontro con i sindaci di Francolise, Falciano del Massico e Mondragone per discutere della vicenda. L'obiettivo del confronto, fissato per martedì prossimo a palazzo Novelli, è verificare la disponibilità a partecipare alle spese per tenere in vita la struttura, dando vita ad un consorzio che si dovrebbe accollare i costi per la sede ed il personale amministrativo, almeno quattro unità. L'intervento di Di Risi è la prima verti-



Giustizia Il presidente del Tribunale di S. Maria, Andrea della Selva



Voto Le urne per l'elezione del consiglio dell'Ordine

Avvocati
Nessuno supera il quorum: si va al ballottaggio

Biagio Salvati

È durato fino a notte inoltrata lo spoglio delle schede per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Santa Maria Capua Vetere che dovranno tornare alle urne i prossimi 24, 25 e 26 gennaio. Il quorum (50% + 1) di 1223 preferenze non è stato raggiunto e come accaduto due anni fa, sarà di nuovo ballottaggio.

Nel corso della giornata di ieri, l'ultima utile per il voto, si sono recati al voto oltre 800 avvocati: su 3844 aventi diritto, hanno espresso la loro preferenza 2445 toghe, con una percentuale di circa il 65 per cento. Nella sala della Scuola Forense, tutti gli interessati hanno potuto seguire lo spoglio delle schede ad opera del seggio elettorale presieduto dall'avvocata Patrizia Gianni. In pole position, fino alla tarda serata di ieri, c'erano sia i candidati della lista Unione (Stico, Quaro, Rausci Di Tella e Pugliese) da quelli degli Avvocati per il Cambiamento (Diana, Del Vecchio, Boco, Grillo, Amadio). Corrono per la lista «Unione» oltre a sicco, gli avvocati Alberto Bencivenga, Giancarlo Carinelli, Antimo Di Resta, Raffaele Di Tella, Umberto Elia. An-

Genio civile

Sommese: «I disagi cesseranno»

«Le preoccupazioni espresse dal consigliere Angelo Poverino sono anche le mie. La situazione esistente al Genio Civile di Caserta è intollerabile. Con il nuovo ordinamento amministrativo che abbiamo approvato in Giunta, cambierà

tutto». Così l'assessore regionale alle Risorse umane e alle Autonomie locali della Regione Campania Pasquale Sommese. Intanto gli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti precisano di non aver mai «addebitato ai

lavoratori ma alla sola dirigenza i ritardi nelle pratiche del genio civile che comportano il blocco dei cantieri e tanti disagi stanno provocando ai professionisti, ai lavoratori dell'edilizia e a tutto l'importante settore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.